



ROMA, 15-17 NOVEMBRE 2018  
**XXX CONVEGNO AIF**

---

# **IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NELL'EPOCA DELL'INFORMAZIONE**

---

**DALLE COMPETENZE  
TRADIZIONALI ALLE  
COMPETENZE STAMINALI**



# XXX CONVEGNO AIF

## IL RUOLO DELLA FORMAZIONE NELL'EPOCA DELL'INFORMAZIONE

DALLE COMPETENZE TRADIZIONALI  
ALLE COMPETENZE STAMINALI

---

LE COMPETENZE TRASVERSALI SEMBRANO ESSERE INSUFFICIENTI PER AFFRONTARE LA COMPLESSITÀ DELLA NOSTRA EPOCA A MENO CHE NON SI EVOLVANO CON CARATTERISTICHE STAMINALI, ANALOGHE A QUELLE DELLE CELLULE EMBRIONALI.

LE COMPETENZE STAMINALI NON SONO SPECIALIZZATE, MA SONO PLURIPOTENTI, PERCHÉ CONTENGONO IN SÉ LA CAPACITÀ DI:

- **GENERARE VELOCEMENTE IDEE, MODELLI, TEORIE E COMPETENZE SPECIALISTICHE**, MANIPOLANDO GRANDI QUANTITÀ DI INFORMAZIONE
- **CREARE ALLEANZE E RETI**;
- **LEGGERE IL MONDO**, PER INDIVIDUARE QUALI MODELLI, TEORIE E COMPETENZE SONO UTILI IN UN DETERMINATO MOMENTO E CONTESTO.

OGGI LA VERA SFIDA PER NOI È RISPONDERE ALLA DOMANDA CHIAVE: COME QUESTE COMPETENZE GENERATIVE, RELAZIONALI ED ANCHE DI LETTURA DEL CONTESTO POSSONO ESSERE APPRESE?



# RIPENSARE EDUCAZIONE E FORMAZIONE PER RICOMPORRE LA FRATTURA TRA L'UMANO E IL TECNOLOGICO E ABITARE IL FUTURO

DI PIERO DOMINICI

Coordinatore scientifico XXX Convegno AIF e  
Direttore Scientifico del Complexity Education Project  
Università degli Studi di Perugia

---

Il cambiamento si annida sempre più nelle zone di tensione e conflitto, nelle nostre debolezze e inadeguatezze, nelle anomalie, nelle fluttuazioni e nei dilemmi che caratterizzano la conoscenza, l'azione sociale, i sistemi complessi (adattivi); il cambiamento si annida perfino nella nostra incompletezza che ci permette di essere creativi e ricorrere all'immaginazione, cercando percorsi alternativi, abbandonando, se necessario, le vie già percorse; il cambiamento si annida sempre più nei momenti di incertezza, in quegli errori e in quelle vulnerabilità che, spesso, ignoriamo e/o cerchiamo di non vedere. Un cambiamento (e un'innovazione) che rischia, tuttavia, di essere opportunità "per pochi", se non ripenseremo a fondo, in maniera radicale, educazione, formazione, ricerca.

Come ripeto spesso, occorre mettere in discussione i saperi, i confini tra i saperi, le pratiche consolidate, riconsiderando la valenza strategica delle emozioni e degli immaginari individuali e collettivi; in altri termini, è necessario avere (anche) il coraggio di rompere equilibri, spezzare le catene della tradizione, abbandonare il certo per l'incerto; scegliere, almeno provvisoriamente, di correre il rischio di essere vulnerabili. Abitando i confini, i territori inesplorati, oltrepassando quei vincoli e quelle logiche di separazione (tipiche delle istituzioni educative e formative) che ci impediscono di cogliere il senso più profondo del vitale, del sociale, del relazionale e di comprenderne la complessità e l'ambivalenza. Dimensioni appunto complesse, mai riducibili/riconducibili a formule matematiche e/o sequenze di dati.

Occorre, pertanto, essere consapevoli – non soltanto a parole e nel discorso pubblico – che il futuro (come ripetiamo sempre, la “vera” innovazione, quella sociale e culturale) è di chi riuscirà a ricomporre la frattura tra l’umano e il tecnologico, di chi riuscirà a ridefinire e ripensare la relazione complessa tra naturale e artificiale; di chi saprà coniugare (non separare) conoscenze e competenze; di chi saprà coniugare, di più, fondere le due culture (umanistica e scientifica) sia a livello di educazione e formazione, che di definizione di profili e competenze professionali (sulle competenze: non mi stancherò mai di ripeterlo... sono necessarie sia le hard che le soft skills). Facendo attenzione alle continue tentazioni delle vie brevi, delle soluzioni semplici, delle strade già percorse e, per questo, rassicuranti che spesso nascondono soltanto interessi economici e di potere, visioni ideologiche rese ben visibili, oltre che accettabili e condivisibili, attraverso un’incessante attività di promozione e marketing degli eventi. “Innovare significa destabilizzare” (cit.), ma occorre, prima di tutto, educare e formare criticamente le Persone.

Questa sfida è “la” sfida e – sia chiaro – si tratta di una sfida dal carattere globale, e non soltanto locale/nazionale. D'altronde: come ripensare il modello di sviluppo senza ridefinire/rinnovare/ripensare l’educazione e la formazione? Come contrastare vecchie e nuove forme di discriminazione, senza lavorare a fondo su educazione e processi educativi? Come contrastare le nuove disuguaglianze/asimmetrie, a livello locale e globale – che sono asimmetrie soprattutto di carattere conoscitivo e culturale – senza ripartire, ancora una volta, dalle questioni educative e culturali? Come contrastare corruzione e criminalità diffuse, senza pensare concretamente, oltre che a reprimere e sorvegliare, a definire e realizzare le condizioni di prevenzione di tali fenomeni (complessi) e di una “cultura della prevenzione e della responsabilità”?

In conclusione: ripensare educazione e formazione (“entità” strettamente correlate e interdipendenti) è la sfida delle sfide, destinata già ora a segnare un momento di passaggio decisivo, con profonde implicazioni e ricadute, non soltanto per il lavoro e i profili professionali del futuro, ma anche, e soprattutto, per la cittadinanza, l’inclusione, la democrazia, il “vivere insieme”.

A Roma, nel XXX Congresso AIF, si confronteranno, su questi ed altri temi, di fondamentale importanza, studiosi ed esperti di ambiti disciplinari e professionali differenti, provando a ricostruire una visione complessiva del mutamento in atto, uno sguardo d’insieme, un’analisi che non può che essere multidisciplinare, interdisciplinare, sistemica. Condividendo conoscenze, competenze, esperienze, vissuti. Al di là dei confini e di qualsiasi logica di separazione. Tentativi di dialogo lungo traiettorie irregolari e discontinue. Osservazioni e attraversamenti della e sulla complessità.



# XXX CONVEGNO AIF

## PROGRAMMA

### 15 NOVEMBRE

11.00

PROGETTO SCUOLE

*riservato alle scuole*

15.30

PROLOGO: QUALI COMPETENZE PER IL FUTURO?

*posti limitati*

17.00

CONFERENZA STAMPA

*ingresso riservato alla stampa*

---

### 16 NOVEMBRE

9.00-13.15

14.30-19.30

SLOW TALK

20.30

PERFORMANCE CONCERTO  
CON APERITIVO

---

### 17 NOVEMBRE

9.30-13.00

WORKSHOP DI  
CO-DESIGN FORMATIVO

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO DA' DIRITTO A 4 CREDITI AIF



# PROGETTO SCUOLE

---

PUBLIC SPEAKING.  
UNA COMPETENZA CHIAVE  
PER L'UNIVERSITÀ E  
IL MONDO DEL LAVORO

ATTIVITÀ A COROLLARIO DEL XXX  
CONVEGNO NAZIONALE AIF

A cura di:

EMILIA FILOSA  
BEATRICE LOMAGLIO

IN OCCASIONE DEL XXX CONVEGNO NAZIONALE, L'AIF - DA SEMPRE ATTENTA ALLA **FORMAZIONE DELLE GIOVANI GENERAZIONI** - HA PROPOSTO AD ALCUNE SCUOLE L'INTERVENTO FORMATIVO GRATUITO "PUBLIC SPEAKING. UNA COMPETENZA CHIAVE PER L'UNIVERSITÀ E PER IL MONDO DEL LAVORO".

IL PROGETTO È FINALIZZATO A FORNIRE ALLO STUDENTE STRUMENTI ADEGUATI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE LE PROPRIE IDEE SIA IN AMBITO FORMATIVO CHE PROFESSIONALE. ALLA FINE DEL PERCORSO **AGLI STUDENTI VERRÀ CHIESTO DI PREPARARE UNO SPEECH DI 5 MINUTI SUL TEMA DELLE COMPETENZE DEL FUTURO.**

GLI STUDENTI PRESENTERANNO I LORO SPEECH PRESSO LE RISPETTIVE SCUOLE DURANTE LA MATTINA DEL 15 NOVEMBRE. **I MIGLIORI INTERVENTI SARANNO PRESENTATI AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO IL 17 NOVEMBRE.**



# PROLOGO

---

15 NOVEMBRE  
ISTITUTO LUIGI STURZO  
SALA ROSSA  
Roma - via delle Coppelle, 35

15.30

## SALUTI E APERTURA LAVORI

MAURIZIO MILAN  
presidente nazionale AIF

PIERO DOMINICI  
Università degli Studi di Perugia

STEFANO CERA  
presidente Aif Lazio

MARIO CIVETTA\*  
presidente Ordine dei Commercialisti di Roma

## PROGETTO SCUOLE

BEATRICE LOMAGLIO  
consigliere nazionale AIF

## GRAN PRIX AIF - L'ECCELLENZA DELLA FORMAZIONE PREMIO ADRIANO OLIVETTI

FULVIO SPERDUTO  
presidente AIF Lombardia

CINTHIA BIANCONI  
presidente Fondazione Adriano Olivetti

\*in attesa di conferma



# CONFERENZA STAMPA

---

15 NOVEMBRE  
ROMA - SALA STAMPA DELLA  
CAMERA DEI DEPUTATI

*ingresso riservato alla stampa*

**17.00**

Introduce i lavori  
**SALVATORE SANTANGELO**  
giornalista

**MAURIZIO MILAN**  
presidente nazionale AIF

**PIERO DOMINICI**  
Università degli Studi di Perugia

**CLAUDIO DURIGON**  
sottosegretario al Ministero del Lavoro

**ANTONIO MARTINO**  
Camera dei Deputati

**DONATO IACOVONE**  
ceo EY Italia

**ROBERTO SANTORI**  
presidente Attività professionali e Formazione,  
Unindustria Lazio



# SLOW TALK AIF

---

16 NOVEMBRE  
UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Roma - via degli Aldobrandeschi, 190

9.00

REGISTRAZIONE

10.00

INTRODUZIONE

10.15

SALUTI E APERTURA LAVORI

Stefano Cera, presidente AIF Lazio  
Antonello Calvaruso, responsabile scientifico Aif Academy  
P. Pedro Barrajòn, Università Europea di Roma

10.30

COLLEGAMENTO CON

EDGAR MORIN  
filosofo e sociologo

11.30

PIERO DOMINICI  
Università degli Studi di Perugia

12.00

COFFEE BREAK

12.15

ERICA RIZZIATO  
Ircres Cnr, IMO Italia

12.45

DERRICK DE KERCKHOVE  
Politecnico di Milano

13.15

LIGHT LUNCH



IL FORMATO SLOW TALK AIF  
PREVEDE CHE DOPO OGNI  
INTERVENTO SIA LASCIATO  
SPAZIO ALLE DOMANDE DEL  
PUBBLICO PER APPROFONDIRE I  
TEMI TRATTATI

**14.30**

**ANTONINO RAFFONE**  
Università La Sapienza

**15.30**

**MARCO BENTIVOGLI**  
segretario generale FIM CISL

**16.00**

**GIOVANNI PASCUZZI**  
Università di Trento

**16.30**

**COFFEE BREAK**

**17.00**

**SALVATORE MARRAS**  
Formez PA

**17.30**

**PUNTI DI VISTA**

Moderatore:

Anna Masera, La Stampa

Partecipano

Andrea Valcalda, Enel

Sergio Scalpelli, Fastweb

Ferruccio Fiordispini, Emergenetics

Javier Fiz Pérez, Università Europea di Roma

Lucilla Tanno, Sipea

Franco Vaccari, Associazione Rondine

**19.30**

**MAURO MAGATTI**

Università Cattolica del Sacro Cuore

**20.30**

**PERFORMANCE CONCERTO**  
**M° CLAUDIO CAPPONI - LIUTALY**  
**E APERITIVO**



# WORKSHOP DI CO-DESIGN FORMATIVO

---

17 NOVEMBRE  
UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA  
Roma - via degli Aldobrandeschi, 190

**9.30**

**SALUTI E APERTURA LAVORI**

Stefano Cera, presidente AIF Lazio  
Claudia Massa, consigliere nazionale AIF  
Vindice Deplano, consigliere AIF Lazio

**10.20**

**SPEECH - LE COMPETENZE DEL FUTURO**

studenti di scuola superiore partecipanti all'iniziativa  
"Public speaking. Una competenza chiave per l'Università e il mondo del lavoro"

**10.30**

**TAVOLI DI LAVORO**

Progettati e facilitati da Marco Serra e Claudia Massa con  
Rosaria Aprea | Vindice Deplano | Emilia Filosa |  
Beatrice Lomaglio | Giuseppe Marsoner | Stefania Picchioni

*Istituzioni • Scuola • Imprese • Terzo settore  
Sanità • Cultura • Tecnologie*

**11.45**

**COFFEE BREAK**

**12.00**

**CONCLUSIONE**

Piero Dominici, Università degli Studi di Perugia  
Antonello Calvaruso, responsabile scientifico Aif Academy  
Maurizio Milan, presidente nazionale AIF



## **Coordinamento scientifico:**

PIERO DOMINICI

## **Comitato scientifico:**

ROSARIA APREDA

STEFANO CERA

VINDICE DEPLANO

BEATRICE LOMAGLIO

CLAUDIA MASSA

## **Si ringrazia:**



La Delegazione AIF Lazio è composta da:

STEFANO CERA (presidente) | BEATRICE LOMAGLIO (vice presidente e consigliere nazionale) |  
CLAUDIA MASSA (vice presidente e consigliere nazionale) | ROSARIA APREDA |  
VINDICE DEPLANO | EMILIA FILOSA | GIUSEPPE MARSONER | STEFANIA PICCHIONI



Con il sostegno di:



Con il patrocinio di:



Con il patrocinio di



Main sponsors:

